

M COMUNICATO L 21.04.26
I STAMPA I
N S
T T

l'Opificio

l'Opificio al Salone del Mobile 2026
con tre nuove collezioni di tessuti
firmate da Chiara Andreatti
(21 – 26 aprile 2026)

In occasione del Salone del Mobile 2026, l'Opificio www.lopfificio.it/it, azienda familiare specializzata nella creazione e produzione di tessuti per l'arredamento e complementi tessili, presenta la nuova collaborazione con la designer Chiara Andreatti, autrice di tre collezioni inedite – *Incisa*, *Signum* e *Fiora* – che interpretano l'identità tessile dell'azienda con uno sguardo colto, essenziale e decisamente contemporaneo.

Nata non lontano da Venezia, Chiara Andreatti firma progetti per importanti realtà internazionali nel settore dell'arredo e del design. Il suo linguaggio, sempre misurato ma mai freddo, prende forma in superfici che acquistano spessore narrativo: il segno costruisce lo spazio, il colore ne scandisce il ritmo, la materia ne definisce il carattere.

Le collezioni disegnate per l'Opificio restituiscono un'idea di bellezza sobria e consapevole, dove il dettaglio non è mai decorazione fine a sé stessa, ma parte di un sistema espressivo coerente. Ne nasce un dialogo autentico tra design e tessitura, che ribadisce la volontà dell'azienda di investire in collaborazioni capaci di intrecciare ricerca e cultura progettuale con una solida qualità manifatturiera.

“Le collezioni disegnate da Chiara Andreatti per l'Opificio rappresentano un passaggio importante nel nostro percorso creativo. In *Incisa*, *Signum* e *Fiora* riconosciamo uno stile diretto, pulito e preciso, capace di esprimere un'eleganza contemporanea senza eccessi. Chiara ha saputo interpretare la nostra identità attraverso un segno essenziale, ma profondamente espressivo, dove la materia tessile diventa superficie viva, ritmo e luce.”

— afferma Paola Bertoldo, Presidente di l'Opificio.

Incisa nasce da un'ispirazione naturale e rarefatta, sospesa tra effetto marmorizzato e superficie di corteccia: segni irregolari e leggermente inclinati si alternano in un equilibrio organico che genera profondità e un movimento visivo continuo. *Signum* traduce un immaginario più grafico e archetipico, evocando una scrittura primordiale fatta di forme sdoppiate e lievemente disallineate, capaci di produrre vibrazione cromatica e tensione dinamica sulla superficie. *Fiora* introduce una dimensione più poetica, con un pattern floreale dal tratto materico e sfumato, nato da un gesto a gesso grasso che conserva spontaneità e delicatezza; le pennellate si fondono in sfumature adiacenti e costruiscono una luminosità diffusa, mai decorativa, ma fortemente atmosferica.

Tutte e tre le collezioni sono realizzate con la tecnica del lampasso – rispettivamente a due o tre trame – sviluppati in lino e viscosa, cotone e viscosa o ciniglia di cotone e declinati in una gamma articolata di varianti cromatiche, pensata per ampliare con naturalezza le possibilità progettuali negli interni domestici e contract.

Accanto alle nuove proposte, l'Opificio rinnova le proprie *Velvet Icons* con il restyling delle iconiche collezioni Velluto di Seta e Velluto di Cotone, parte fondativa dell'identità aziendale. L'aggiornamento della palette ne esalta la brillantezza e la forza materica, offrendo nuove combinazioni cromatiche per architetti e interior designer e riaffermando una visione di lusso consapevole, radicata in una manifattura attenta e in processi produttivi sostenibili, privi di formaldeide, metalli pesanti e sostanze nocive. In questo senso, l'Opificio fa parte della rete nazionale *Slow Fiber*, che promuove una produzione responsabile lungo tutta la filiera e una cultura del tessile sostenibile basata sulla qualità dei materiali, sulla tutela delle persone e sulla durata nel tempo dei prodotti.

Per questa edizione, l'allestimento dello stand l'Opificio al Salone è affidato a *STUDIOTAMAT*, che trasforma lo spazio espositivo in un laboratorio tessile contemporaneo, dove il processo creativo diventa parte integrante della narrazione. Una struttura modulare organizza l'ambiente con un ritmo misurato, mentre al centro un grande tavolo da lavoro espone campioni e strumenti, riportando il tessuto alla sua dimensione originaria di materia viva e oggetto di ricerca. Quattro nicchie laterali accolgono alcune collezioni in ambientazioni immersive – tra testiere letto, imbottiti e piccoli boudoir – permettendo di leggere trame, profondità e resa cromatica su superfici diverse e restituendo al visitatore un'esperienza diretta e materica del prodotto.

Le collezioni saranno presentate in anteprima al Salone del Mobile Milano - Padiglione 13, Stand D51 della Fiera Milano, Rho dal 21 al 26 aprile 2026.

Durante il Fuorisalone, i prodotti l'Opificio saranno inoltre presenti nell'allestimento "*L'Appartamento*" di Artemest, a Palazzo Donizetti (Via Gaetano Donizetti 48, Porta Venezia Design District), e nello *showroom Galimberti Nino* (Via Cino del Duca 2, Durini Design District).

In parallelo, dal 4 al 30 aprile, nello showroom torinese di l'Opificio (Via Martiri della Libertà 42, Torino), nell'ambito di MiTo Design Connections 2026, prende forma "*Traiettorie Celesti*", progetto di Pepita Design realizzato da Mabo e l'Opificio che trasforma l'ambiente in un paesaggio immersivo ispirato al passaggio delle comete. La poltrona Glassa in tessuto Filigrana Comete diventa il fulcro gravitazionale della scena, un piccolo pianeta domestico attorno al quale orbitano segni, luci e materiali che evocano un cosmo stilizzato e contemporaneo.

PER MAGGIORI
INFORMAZIONI

UFFICIO STAMPA
L'OPIFICIO

MINT LIST
Giulia Milza,
Maria Azzurra Rossi

press@mintlist.info

CREDITI

PROGETTO

l'Opificio

COLLEZIONI

"INCISA, SIGNUM e FIORA" di Chiara Andreatti
"VELVET ICONS" di l'Opificio

DOVE

Padiglione 13, Stand D51
Fiera Milano, Rho

QUANDO

21 – 26 aprile 2026

ORARI APERTURA

21 aprile: 8:30 – 18:30 (stampa)
22-26 aprile: 9:30 – 18:30 (pubblico)

ALLESTIMENTO

STUDIOTAMAT